REGIONE PIEMONTE **PROVINCIA DI BIELLA**

COMUNE DI VALLANZENGO

Frazione Trabbia 1 – tel. 015/743262
email: vallanzengo@ptb.provincia.biella.it
email certificata: vallanzengo@pec.ptbiellese.it
sito internet: www.comune.vallanzengo.bi.it

DETERMINAZIONE **SERVIZIO FINANZIARIO**
N° **83** DEL 04/11/2026

OGGETTO: **RINNOVO DEL SERVIZIO IN CONCESSIONE CANONE UNICO PATRIMONIALE COMPONENTE PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI PERIODO 01/01/2027 - 31/12/2031**

IL RESPONSABILE DEL **SERVIZIO FINANZIARIO**

- PREMESSO che con decreto Sindacale n.5 del 01/08/2023, veniva individuato il sottoscritto quale responsabile di questo servizio.

- VISTO il D.Lgs.n.267/2000 e ss.mm.ii.

- VISTO il D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii.

- VISTO lo statuto comunale.

- VISTO il regolamento comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia approvato con deliberazione C.C.n.25 del 27/09/2008.

- VISTO il regolamento comunale di contabilità adottato con deliberazione C.C.n.26 del 11/12/2015.

- RICHIAMATO il regolamento dell'ordinamento degli uffici e servizi approvato con deliberazione C.C.n.3 del 26/04/2011.

- VISTO il bilancio di previsione per il triennio 2026/2028, approvato con deliberazione C.C.n.23 del 11/12/2025.

- VISTO il D.Lgs.n.36/2026 e ss.mm.ii.

- PREMESSO CHE:
  - i Capi I e II del D.Lgs. 15.11.1993, n.507 e ss.mm.ii. disciplinano i presupposti e le modalità applicative dell'imposta comunale sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e tassa occupazione spazi ed aree pubbliche e che l'art.63 del D.Lgs.446/1997 dava la possibilità ai Comuni, possibilità utilizzata dal Comune di Vallanzengo, in sostituzione della tassa, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
  - il D.Lgs. 15.11.1993, n.507 e ss.mm.ii. prevede che i relativi servizi di riscossione e accertamento possano, qualora sia ravvisata la convenienza economico e funzionale, essere affidati in concessione a soggetti terzi;

- con deliberazione G.C.n.52 del 18/12/2023 veniva affidata la gestione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni per il periodo 01/01/2024 – 31/12/2026 alla ditta I.C.A. s.r.l. C.F. 02478610583 con sede legale in Roma, Lungotevere della Vittoria n.9 e amministrativa in La Spezia, Viale Italia n.136;
- la gestione diretta del canone occupazione spazi ed aree pubbliche e della correlata tassa rifiuti giornaliera è stata finora svolta dagli uffici comunali, unitamente alla relativa riscossione;
- la necessità di maggiori controlli sul territorio richiede l'utilizzo di personale professionalizzato di cui questo Ente non dispone in misura sufficiente;
- è necessario ridurre gli adempimenti a carico degli utenti anche con l'introduzione di soluzione applicative informatiche innovative, volte ad efficientare ed ottimizzare il procedimento autorizzatorio e di riscossione dell'entrata, ferma restando la responsabilità del procedimento in capo ai funzionari/dirigenti dell'Ente;
- l'esternalizzazione, oltre che essere uno dei principali strumenti per ottenere risparmi di risorse e aumento della qualità dei servizi, è ancora di più un'occasione per riposizionare la propria organizzazione attorno alle funzioni principali e di importanza strategica, ridisegnando le proprie prospettive operative e le proprie strutture nell'ottica di governance, per cedere all'esterno tutte le restanti attività, in specie strumentali.

- VISTI:
  - gli artt.52 e 53 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n.446 relativi all'affidamento a terzi, anche disgiuntamente, della riscossione e dell'accertamento dei tributi e di tutte le entrate comunali, ed in particolare l'art.52 il quale prevede che le relative attività siano affidate, nel rispetto della normativa dell'Unione europea e delle procedure vigenti in materia di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, a: "1) i soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo 53, comma 1, istituito presso il Ministero delle Finanze; 2) gli operatori degli Stati membri stabiliti in un Paese dell'Unione europea che esercitano le menzionate attività, i quali devono presentare una certificazione rilasciata dalla competente autorità del loro Stato di stabilimento, dalla quale deve risultare la sussistenza di requisiti equivalenti a quelli previsti dalla normativa italiana di settore";
  - l'art.1 della Legge 160/2019 che dal comma 816 al comma 847 disciplina il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni nonché della tassa o canone occupazione spazi ed aree pubbliche, con decorrenza dal 1° gennaio 2021;
  - l'art.1 della Legge 160/2019 con i commi da 837 a 843 detta una disciplina specifica per il canone di concessione per l'occupazione di spazi e aree pubbliche e in caso di occupazione temporanea i prelievi sui rifiuti;
  - l'art.1, comma 846 della sopra citata Legge 160/2019 secondo il quale *"Gli enti possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n.446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione del canone ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2020, risulta affidato il servizio di gestione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche o del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche o dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni o del canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari. A tal fine le relative condizioni contrattuali sono stabilite d'accordo tra le parti tenendo conto delle nuove modalità di applicazione dei canoni di cui ai commi 816 e 837 e comunque a condizioni economiche più favorevoli per l'ente affidante"*;
  - la deliberazione di Consiglio Comunale n.1 del 31/03/2021 con la quale veniva approvato il "REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE. LEGGE 160/2019. DECORRENZA 1 GENNAIO 2021";
  - le deliberazioni di Giunta con le quali sono state stabilite le tariffe del canone unico patrimoniale per gli anni dal 2021 al 2027.

- DATO ATTO:
  - che la nuova entrata, prevista con l'istituzione dal 1° gennaio 2021 del canone sostitutivo dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni nonché della tassa o canone occupazione spazi ed aree pubbliche, è unica e non può essere gestita da due soggetti distinti, bensì da un unico soggetto e che nella suddetta proposta di rinegoziazione il concessionario cui è attualmente affidata la gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità ha

chiesto, per la continuità del servizio pubblico, che gli venga affidata la gestione del canone unico;

- che la situazione creatasi a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19 ha comportato un blocco delle riscossioni ed il depauperamento delle esposizioni pubblicitarie e delle richieste di affissioni, esenzioni agevolatrici introdotte in via normativa con conseguente riduzione della base imponibile, nonché l'adozione di provvedimenti volti allo slittamento dei termini di pagamento. Tale diminuzione di gettito avrà presumibilmente importanti ripercussioni anche sugli anni a venire.

- CONSIDERATO che, nel confermare la scelta già a suo tempo fatta per la gestione esternalizzata dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, anche per il canone unico, sostitutivo della stessa e del canone occupazione spazi ed aree pubbliche e della correlata tassa rifiuti giornaliera, si ravvisa la convenienza della esternalizzazione in termini di costi/ricavi.

- RILEVATO che il Comune di Vallanzengo non dispone di risorse logistiche e umane all'interno della struttura che possano occuparsi in modo continuativo delle attività di attacchinaggio dei manifesti nelle opportune sedi preposte sul territorio.

- CONSIDERATO che si rende necessario, comunque, garantire il servizio delle pubbliche affissioni, siano esse temporanee o pubbliche, con la ricezione dei manifesti, il conteggio dei diritti dovuti e la materiale affissione dei manifesti.

- CONSIDERATO che l'attuale disponibilità di risorse umane nell'Ente e un'analisi dei costi-benefici della gestione esterna in luogo di quella diretta inducono a ritenere che una gestione ad opera di terzi è tuttora la soluzione che può assicurare una migliore qualità del servizio nel rispetto dei principi di efficienza e di economicità.

- VISTA la Legge 6 luglio 2012, n.94, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 maggio 2012, n.52, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, ed in particolare l'articolo 7 comma 2.

- VISTO il D.L. 6 luglio 2012, n.95, come convertito in L. 07.08.2012, n.135, ed in particolare l'art.1, comma 7.

- VISTA la Legge di Stabilità 2016, approvata dal Governo nel CdM del 15 ottobre e convertita nella Legge 28 dicembre 2015, n.208 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, (GU n.302 del 30-12-2015 – Suppl. Ordinario n.70).

- DATO ATTO che la citata Legge di Stabilità 2016 prevede l'obbligo per le amministrazioni di procedere ad acquisti di beni e servizi esclusivamente tramite strumenti telematici (strumenti Consip, strumento telematico della centrale regionale di riferimento, altro mercato elettronico della SA) solo per importi tra i 1.000 euro e la soglia comunitaria. Quindi i micro-affidamenti di beni e servizi sotto i 1.000 euro, a partire dal 1° gennaio 2016, non ricadono più nell'obbligo di approvvigionamento telematico introdotto dalla Speding Review del 2012.

- CONSIDERATO che il limite dei 1.000 euro è stato elevato a 5.000 euro dall'art.1 comma 130 della Legge di Bilancio 2019.

- VISTO il nuovo codice dei contratti pubblici, approvato con decreto legislativo 31 marzo 2023 n.36, che prevede, dal 1° gennaio 2024, la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, inclusi quelli di importo inferiore ai 5.000,00 euro; dalla predetta data infatti è fatto obbligo alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti – per tutte le procedure di affidamento (sopra e sottosoglia) e di esecuzione dei contratti pubblici l'utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale (PAD) certificate. Tali piattaforme consentono lo scambio di dati e informazioni con la BDNCP (Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici) e di acquisire i CIG nonché l'utilizzo appieno del fascicolo virtuale dell'operatore economico, ai fini delle opportune verifiche previste.

- DATO ATTO che il Consiglio dell'Autorità Anticorruzione con delibera del 10 gennaio 2024, di approvazione del Comunicato del Presidente, per semplificare nel primo periodo di operatività della digitalizzazione le attività di approvvigionamento, ha previsto l'utilizzo fino al 30 settembre 2024 dell'interfaccia web della PCP (piattaforma contratti pubblici) anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5 mila euro.

- VISTO il Comunicato del 28 giugno 2024 del Presidente di ANAC con la quale è stata prorogata fino al 31 dicembre 2024 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza.

- VISTI altresì:
  - il Comunicato del 18 dicembre 2024 del Presidente di ANAC con il quale è stata ulteriormente prorogata fino al 30 giugno 2025 la possibilità di cui al punto precedente;
  - il Comunicato del 18 giugno 2025 del Presidente di ANAC con il quale è stata ulteriormente prorogata la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per:
    - ✓ gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
    - ✓ per le fattispecie di cui alla Delibera n. 584 del 2023, che ha sostituito ed integrato la Delibera n.214 del 2022.

- CONSIDERATO che l'affidamento di cui al presente atto è inferiore ai 5.000 euro.

- VISTA l'offerta presentata dalla ditta I.C.A. s.r.l. C.F. 02478610583 con sede legale in Roma, Lungotevere della Vittoria n.9 e amministrativa in La Spezia, Viale Italia n.136, concessionario dell'imposta comunale di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni del Comune di Vallanzengo, in data 04/11/2026 - prot.n.2841, con la quale viene proposto il rinnovo del servizio in concessione del canone unico patrimoniale, istituito con la Legge n.160/2019, commi da n.816 a n.843, componente pubblicità e pubbliche affissioni, per il periodo 01/01/2027 – 31/12/2031, avverso un canone annuo netto pari a € 15,00.

- RITENUTA la suddetta offerta conveniente e pertanto meritevole di approvazione.

- RITENUTO pertanto opportuno disporre il rinnovo del servizio in concessione del canone unico patrimoniale, istituito con la Legge n.160/2019, commi da n.816 a n.843, componente pubblicità e pubbliche affissioni, alla ditta I.C.A. s.r.l. per il periodo 01/01/2027 – 31/12/2031.

- VISTA la normativa vigente relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.

- DATO ATTO che il codice Cig assegnato al presente procedimento è: BDA6F1EBF6.

- ACCERTATA la regolarità contributiva della suddetta ditta.

- CONSIDERATO che con la sottoscrizione del presente atto si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e pertanto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art.147-bis del D.Lgs.n.267/2000 e ss.mm.ii.

- SULLA base delle esposte considerazioni

DETERMINA

- di rinnovare, per quanto in premessa espresso, il servizio in concessione del canone unico patrimoniale, istituito con la Legge n.160/2019, commi da n.816 a n.843, componente pubblicità e pubbliche affissioni, alla ditta I.C.A. s.r.l. C.F. 02478610583 con sede legale in Roma, Lungotevere della Vittoria n.9 e amministrativa in La Spezia, Viale Italia n.136, per il periodo 01/01/2027 – 31/12/2031, avverso un canone annuo netto pari a € 15,00;

- di assegnare al presente procedimento il codice Cig BDA6F1EBF6;

- di attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto esprimendo pertanto parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.147-bis del D.Lgs.n.267/2000 e ss.mm.ii.;

- di trasmettere copia della presente al responsabile del servizio finanziario per il visto di regolarità.;

- di pubblicare il presente atto all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi e nell'apposita sezione "Provvedimenti" in "Amministrazione Trasparente" sul sito www.comune.vallanzengo.bi.it.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Firmato digitalmente
ZEGNA Paolo